tra le onde delle direttive anticipate

Le direttive anticipate concretizzano il diritto di ognuno all'autodeterminazione in ambito sanitario. Cosa sono e a cosa servono? Chi le può redigere? E chi le deve rispettare? Questo articolo cercherà di rispondere a queste domande.

Perdere il controllo di sé e l'autosufficienza in caso di malattia grave o infortunio è tra le paure più diffuse. Con le direttive anticipate però, si può decidere in anticipo come vorremmo essere trattati.

a cura del Medico cantonale

nna ha 72 anni, malgrado vari malanni gode ancora di una buona salute e sta facendo una crociera nel Mediterraneo. Anche Romeo, 70 anni, è sulla stessa nave e, incuriosito da quella signora solitaria, dopo un paio di giorni decide di avvicinarla. "Mi scusi, la osservo da un po' e vedo che è molto assorta, sempre con la penna in mano, ma scrive poco, il più delle volte quando sta per scrivere qualcosa ci ripensa e non lo fa. È una scrittrice in cerca d'ispirazione per il romanzo della sua vita?". "Beh..." sorride Anna, "non è andato troppo lontano dalla verità: non sono una scrittrice, sto solo cercando l'ispirazione giusta per redigere le mie direttive anticipate. Non è della mia vita passata che voglio scrivere, ma della mia vita futura. Voglio che mio figlio sappia come comportarsi qualora la mia testa mi abbandonasse o se in caso di malattia non fossi più in grado di decidere da sola le cure che desidero e

quelle che non desidero ricevere".

Romeo è incuriosito, si presenta, chiede se può sedersi vicino a lei; anche Anna si presenta e lo invita a sedersi. "Mi spieghi meglio per favore". "È semplice" dice Anna, "chiunque, purché in

possesso di tutte le sue facoltà mentali (capacità di discernimento) può decidere le proprie direttive anticipate, ma deve farlo per iscritto, datando e firmando quanto ha deciso, senza tuttavia la necessità di

Woglio che mio figlio sappia come comportarsi »

avere un testimone o di fare autentificare il documento".

Romeo sembra perplesso. "Sì, però poi una volta in ospedale, sarà il medico a decidere cosa è meglio per lei e per il suo bene". "No" risponde tranquilla Anna, "è qui che si sbaglia. Le mie di-



rettive hanno un valore vincolante e il medico è tenuto per legge a rispettarle e a seguirle. È chiaro però che non posso scrivere qualsiasi cosa: non posso per esempio chiedere che mi facciano un'iniezione letale se sto soffrendo per una grave malattia. Sarebbe illegale e il medico finirebbe in prigione. E non posso neppure pretendere che per salvarmi facciano di tutto, compreso ad esempio un trapianto cardiaco a 90 anni, perché non sarebbe medicalmente ragionevole. Posso però decidere che se dovessi fare un arresto cardiaco non voglio essere rianimata, oppure che se ce ne fosse bisogno, non voglio essere attaccata a una macchina per respirare. Posso decidere che mi va bene che mi diano dei medicamenti potenti contro il dolore, ma che non voglio essere alimentata artificialmente attraverso una sonda nello stomaco...". "Anna, mi sta spaventando con i suoi discorsi!". Anna sorride serena, "ma no Romeo, stia su con la vita e cerchiamo invece di

goderci questa bellissima crociera".

Arrivati a Dubrovnik, i due sbarcano insieme

CODICE civile

Le direttive anticipate sono un diritto sancito dal Codice Civile Svizzero.

Art. 370 - Direttive anticipate

- Chi è capace di discernimento può, in direttive vincolanti, designare i provvedimenti medici ai quali accetta o rifiuta di essere sottoposto nel caso in cui divenga incapace di discernimento.
- 2. Egli può anche designare una persona fisica che discuta i provvedimenti medici con il medico curante e decida in suo nome nel caso in cui divenga incapace di discernimento. Può impartire istruzioni alla persona designata.
- Può prendere disposizioni alternative per il caso in cui la persona designata non sia idonea a svolgere il compito, non accetti il mandato o lo disdica.

>

26 ILLUSTRAZIONE TICINESE O



Letti medicalizzati - Carrozzelle - Montascale - Sollevatori Articoli per l'incontinenza - Consulenze personalizzate Vendita e riparazioni - Noleggio e occasioni



Perché la vita è movimento e il movimento è libertà.

6514 Sementina - Via Pobbia - Tel. 091 857 67 33 Fax 091 857 68 00 - info@roll-star.ch - www.roll-star.ch



Punto di incontro Dove si incontra la vita, il mondo è a colori – I tavoli USM Haller si vestono di nuovi colori.



Dick & Figli SA Via G. Buffi 10, 6900 Lugano Tel.091 910 41 00, www.dickfigli.ch **USM** Sistemi di arredament

www.usm.com



COME procedere



Utilizzare un comune foglio bianco oppure l'apposito formulario per le direttive anticipate.



Prendersi il tempo per riflettere, eventualmente chiedendo consiglio al proprio medico.



Cercare di essere il più precisi possibile in merito al tipo di cure o trattamenti che si desidera ricevere, oppure no.



Se necessario nominare un rappresentante terapeutico.



Affinché il documento sia valido, non dimenticare di datarlo e firmarlo.



Parlarne e/o consegnare il documento al proprio medico, famigliare o rappresentante terapeutico, affinché sia reperibile.



Se si cambia idea, basta aggiornare il documento e inserire la nuova data oppure distruggerlo.

per andare a passeggio nel centro vecchio e sulle mura della città. La sera cenano insieme, parlano delle loro vite, dei loro valori e imparano a conoscersi un po' meglio e con naturalezza passano al tu. "Sai Anna, ci ho pensato e mi sono sorti alcuni dubbi: in caso di malattia, se tu non fossi più in grado di decidere da sola, tutte le tue decisioni verrebbero affidate a un pezzo di carta, che magari nessuno troverà o che il medico non interpreterà nel modo corretto. Non ti sembra un po' rischioso? E se poi invece cambiassi idea, cosa succederebbe?". "Hai ragione Romeo a fare queste domande. Puoi cambiare idea tutte le volte che vuoi, basta aggiornare le tue direttive affinché rispecchino quello che tu hai deciso in quel momento. Per non lasciare spazio a dubbi di interpretazione invece, è importante scrivere le proprie direttive nel modo più preciso possibile. Per esempio non ha senso scrivere di non volere nessun tipo di accanimento terapeutico, perché è troppo vago. È meglio dire chiaramente cosa si vuole e cosa no. Ad esempio, che se fossi ormai incosciente, e sopraggiungesse una polmonite non voglio ricevere antibiotici; questo è qualcosa di chiaro che non dà adito a dubbi sulle proprie volontà. Se non si riesce a esprimere nel dettaglio i propri desideri, potrebbe essere utile parlare dei propri valori e delle convinzioni che guidano le nostre scelte descrivendo il concetto di qualità della vita e dignità, ed esprimendo il proprio parere sulla perdita di controllo e la dipendenza. Inoltre, è importante dire a qualcuno (al figlio, al medico, all'amico più caro) dove trovare le direttive anticipate, affinché in caso di bisogno vengano rapidamente trovate". Anna è sicura, ha approfondito bene la questione, e non teme di parlare di questo tema, anche se molto delicato. "Nelle direttive ho il diritto di nominare un rappresentante terapeutico, cioè una persona che decida per me se io non fossi più in grado di farlo: può essere un parente, ma anche un caro amico, comunque qualcuno che mi conosce bene. Questa persona dovrà prendere le decisioni in base alle mie volontà scritte o presunte e non in base alle proprie. Beninteso, la persona deve essere informata di questa scelta e istruita e può ovviamente rifiutare di assumersi un simile ruolo, per nulla facile". "Grazie Anna! Mi hai proprio convinto; anch'io voglio far valere questo mio diritto e comincerò a riflettere seriamente su come vorrei che fosse il mio futuro se dovessi perdere le mie facoltà mentali e aver bisogno di cure, o qualora dovessi ammalarmi gravemente". Romeo guarda il tramonto, e sul suo viso traspaiono tristezza ma anche sollievo. ❖

Per saperne di più:

www.fmh.ch/it/servizi/disposizioni_paziente.html http://direttive-anticipate.redcross.ch/ www.legacancro.ch/il-cancro/cure-palliative/ direttive-anticipate-della-lega-contro-il-cancro/ www.prosenectute.ch/it/prestazioni-di-servizi/consulenza/docupass.html.